



Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI - REDAELLI"

ISTITUTO "C.GOLGI" DI ABBIATEGRASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI relativo al reparto / servizio: **OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE**

Testo Unico della salute e sicurezza dei lavoratori, D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/09

INDICE

01. INTRODUZIONE.....	4
- PREMESA	4
- ORGANICO	4
- SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA	4
01.01 Eletttricista	4
01.02 Operaio generico.....	4
01.03 Operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno.....	4
01.04 Addetto manutenzione materiale rotabile.....	4
01.05 Capo officina	4
01.04 Addetto manutenzione materiale rotabile, n° addetti = 1	9
01.05 Capo Manutenzione, n° addetto = 1	11
02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI	12
- PREMESA	12
- SCHEDE DI VALUTAZIONE	12
02.01 Officine.....	12
02.03 Aree, Reparti e Servizi comuni.....	16
02.04 Aree esterne all'istituto	18
03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI	19
- PREMESA	19
- SCHEDE DI VALUTAZIONE	19
03.01 Eletttricista.....	19
03.04 Operaio generico.....	22
03.04 Operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno.....	26
03.05 Addetto manutenzione materiale rotabile	30
03.06 Capo Officina	33
04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO.....	38
- PREMESA	38
- SCHEDA.....	38
04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione.....	38
05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA	51
- PREMESA	51
- PROCEDURE	51
05.01 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03.....	51
05.02 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 04 51	
05.03 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06	51
05.04 Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione P GES 07.....	51
05.05 Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza P GES 10 51	
05.06 Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 01	51
05.07 Procedure generali per la protezione degli operatori dal rischio biologico P GEN 02	51
05.08 Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro P GEN 03.....	51
05.09 Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici P GEN 04.....	51
05.10 Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili P GEN 05	51
05.11 Procedure di gestione delle emergenze P GEN 07.....	51
05.12 Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 10.....	51
05.13 Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta) P GEN 11	51
05.14 Procedura operativa di sicurezza per l'uso dell'impianto di sollevamento meccanico (paranco) presente in Centrale Termica P TEC 01	51
05.15 Procedura operativa per le operazioni di preparazione al collaudo biennale delle caldaie P TEC 02 51	

05.16	Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno da parte dei manutentori P TEC 03 51	
05.17	Procedura per la movimentazione di gas in recipienti a pressione P TEC 04.....	51
05.18	Procedure operative per l'accesso ai luoghi remoti P TEC 05.....	51
05.19	Procedura di sicurezza per l'accesso ai locali e siti con amianto per il personale interno delle squadre di manutenzione e per i dipendenti delle ditte esterne P TEC 06.....	51
05.20	Procedura di sicurezza per le attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (ASIoC) P TEC 07.....	51
06.	GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	52
07.	SORVEGLIANZA SANITARIA	53
-	INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA.....	53
-	SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL' ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008	54
-	SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	55
-	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI.....	56
-	STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO	57
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE	58
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE.....	59
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE	59
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE	59
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE	59
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO	59
08.	ELENCO DEGLI ALLEGATI	60

01. INTRODUZIONE

- PREMessa

Il presente documento è parte integrante del DVR generale di Istituto e costituisce uno strumento immediato e di facile consultazione / applicazione fornito alle parti, in particolare al Preposto - Capo servizio.

Per il dettaglio dei criteri e delle modalità di valutazione e compilazione si rimanda all'introduzione del DVR generale così come per la specifica dell'organigramma della sicurezza e delle nomina degli addetti alle squadre di emergenza ed evacuazione.

- ORGANICO

L'organico del SERVIZIO MANUTENZIONE è composto da n.8 operatori che svolgono il seguente orario:
h 8:00-17:00 (lunedì), h 8:00-16.30 (martedì-venerdì).

- SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA

Nella presente sezione viene fornita la descrizione delle attività svolte dagli operatori del servizio, completa della scomposizione in compiti elementari e indicazione di frequenza e durata di ciascuno, mediante le seguenti tabelle:

01.01 Eletttricista

01.02 Operaio generico

01.03 Operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno

01.04 Addetto manutenzione materiale rotabile

01.05 Capo officina

01.01 Eletttricista, n° addetti = 2

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (singolo o in coppia)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	8,00-16,30/ 17,00	a) attività gestionali e preparatorie	1 ritiro dei buoni di lavorazione ed organizzazione delle attività giornaliere	h 5,00	giornaliero	singolo	
			2 preparazione delle attrezzature e dei materiali con eventuale carico del carrello di servizio (matasse di cavi, materiale di ricambio, neon ecc.)		giornaliero	singolo	MMC attrezzature, postazione di lavoro.
		b) attività di manutenzione ordinaria o straordinaria svolte presso i reparti / servizi ovvero luoghi esterni Gli interventi possono essere gestiti secondo buoni di lavorazione, su chiamata / emergenza o base a lavori di ristrutturazione	3 tragitto dall'officina fino alla zona di intervento (e viceversa)		giornaliero	singolo	MMC postazione di lavoro, attrezzature
			4 svolgimento di interventi di: manutenzione, revisione, verifica di funzionamento su componenti elettrici, realizzazione linee di alimentazione o collegamento, sostituzione elementi di illuminazione		giornaliero	singolo / coppia	MMC postazione di lavoro, attrezzature, chimico
			5 interventi su quadri elettrici in base alla formazione ricevuta e nomina per i lavori elettrici		secondo necessità	singolo (eventuale assistenza di un addetto)	postazione di lavoro, attrezzature
			6 prova di funzionamento del gruppo elettrogeno (svolta al mattino o al pomeriggio secondo esigenze): azionamento, controllo e verifica dei componenti, interruzione		1 volta / 15 giorni	singolo	postazione di lavoro, attrezzature, rumore, vibrazioni
			9 Sostituzione del capo manutenzione in caso di assenza	300 ore/ anno	giornaliero	singolo	VDT
			10 gestione delle forniture: scarico del materiale in arrivo dal fornitore	2 ore / mese	ogni 3-4 mesi	singolo	MMC, attrezzature, postazione di lavoro
			11 Accesso a luoghi remoti (sottotetti-sotterranei) per manutenzioni e controllo	1h / intervento	settimanale	singolo / coppia	postazione di lavoro, microclima

01.02 Operaio generico, n° addetti = 4

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (singolo o in coppia)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	8,00-16,30/ 17,00	a) attività gestionali e preparatorie	1 ritiro dei buoni di lavorazione ed organizzazione delle attività giornaliere	h 4,00	giornaliero	singolo	
			2 preparazione delle attrezzature e dei materiali con eventuale carico del carrello di servizio		giornaliero	singolo	MMC, attrezzature, postazione di lavoro
		b) attività di manutenzione ordinaria o straordinaria svolte presso i reparti / servizi ovvero luoghi esterni Gli interventi possono essere gestiti secondo buoni di lavorazione, su chiamata / emergenza o base a lavori di ristrutturazione	3 tragitto dall'officina fino alla zona di intervento (e viceversa)		giornaliero	singolo	MMC, postazione di lavoro, attrezzature
			4 svolgimento dell'intervento di manutenzione o assistenza alle ristrutturazioni presso l'area designata		saltuario	singolo / coppia (con aiuto di un altro addetto della squadra manutenzione)	MMC, postazione di lavoro, chimico
			5 preparazione delle attrezzature e dei materiali con eventuale carico del carrello di servizio		saltuario	singolo	MMC, attrezzature, postazione di lavoro
			6 manutenzione straordinaria e a richiesta del materiale rotabile		saltuario	singolo	MMC, postazione di lavoro, chimico

			7	Supporto saltuario ai servizi generali per traslochi	Circa 30 ore l'anno	saltuario	coppia	MMC, postazione di lavoro, attrezzature
			8	Conduzione muletto attività	Circa 20 ore l'anno	saltuario	singolo	postazione di lavoro, vibrazioni, attrezzature
			9	Trasporto dallo scivolo nuovo IDR al locale ossigeno, installazione, sgancio e riporto verso scivolo IDR pacchi bombole vuote	1 ora mese	mensile	coppia	MMC, postazione di lavoro, attrezzature
			10	Trasporto bombolo CO2 verso i reparti per la produzione di acqua frizzante	2 ore mese	mensile	singolo	MMC, postazione di lavoro, attrezzature
			11	Accesso a luoghi remoti (sottotetti-sotterranei) per manutenzioni e controllo	Circa 10 ore anno	saltuario	singolo / coppia	postazione di lavoro, MMC, microclima, attrezzature
			12	Manutenzione fan-coil: supporto ai manutentori incaricati	h 6/ intervento	1-2 volte / mese	singolo / coppia	postazione di lavoro, MMC, attrezzature, chimico, rumore
			13	Idraulico (preparazione attrezzature, interventi presso reparti/ servizi; spurghi, sostituzione parti ecc)	Circa 3 ore settimana	settimanale	singolo	MMC, biologico, postazione di lavoro, chimico, attrezzature

01.03 Operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno n° addetti = 1

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (singolo o in coppia)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	8,00-10,00	a) attività gestionali e preparatorie b) attività di caricamento e consegna stroller svolte presso il locale dedicato ai reparti Gli interventi possono essere gestiti secondo buoni di lavorazione, su chiamata / emergenza	1 ritiro dei buoni per il numero giornaliero degli stroller da caricare	h 2,00	giornaliero	singolo	
			2 caricamento degli stroller e carico degli stessi su apposito		giornaliero	singolo	MMC postazione di lavoro, attrezzature, chimico
			3 tragitto dal locale stoccaggio ossigeno ai reparti (e viceversa)		giornaliero	singolo / coppia	MMC postazione di lavoro, attrezzature, chimico
			4 interventi su quadri elettrici in base alla formazione ricevuta e nomina per i lavori elettrici		secondo necessità	singolo (eventuale assistenza di un addetto)	postazione di lavoro, attrezzature
			5 prova di funzionamento del gruppo elettrogeno (svolta al mattino o al pomeriggio secondo esigenze): azionamento, controllo e verifica dei componenti, interruzione		1 volta / 15 giorni	singolo	postazione di lavoro, attrezzature, rumore, vibrazioni
			6 Sostituzione del capo manutenzione in caso di assenza	300 ore/ anno	giornaliero	singolo	VDT
			7 gestione delle forniture: scarico del materiale in arrivo dal fornitore	2 ore / mese	ogni 3-4 mesi	singolo	MMC, attrezzature, postazione di lavoro
			8 Accesso a luoghi remoti (sottotetti-sotterranei) per manutenzioni e controllo	1h / intervento	settimanale	singolo / coppia	postazione di lavoro, microclima

01.04 Addetto manutenzione materiale rotabile, n° addetti = 1

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (singolo o in coppia)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	8,00-12,30	a) attività gestionali e preparatorie svolte in officina	1 ritiro dei buoni di lavorazione ed organizzazione delle attività giornaliere	3 ore e 30 min	giornaliero	singolo	
				2 preparazione delle attrezzature e dei materiali con eventuale carico del carrello di servizio		giornaliero	singolo	MMC (sollevamento carichi), attrezzature, postazione di lavoro
			b) attività di manutenzione programmata svolta presso i reparti / servizi	3 tragitto dall'officina fino alla zona di intervento (e viceversa)		giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature
				4 svolgimento dell'intervento di manutenzione alle ruote: registrazione, lubrificazione, pulizia e verifica di funzionamento		giornaliero	singolo / coppia (con aiuto di un altro addetto della squadra manutenzione)	MMC (sollevamento carichi e traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature, chimico
			c) attività svolte presso l'officina	5 realizzazione riparazioni o manutenzioni più complesse non eseguibili in reparto / servizio: montaggio o smontaggio ruote, sostituzione e riparazione ruote, messa in forma e incollaggio, colorature e ritocco, revisione e verifica di funzionamento, ecc.		giornaliero	singolo	MMC (sollevamento carichi e traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature, chimico, rumore

1°	lun-ven	13,30-16,15	a) attività gestionali e preparatorie svolte in officina	1	ritiro dei buoni di lavorazione ed organizzazione delle attività giornaliere	2 ore e 45 min	giornaliero	singolo	
				2	preparazione delle attrezzature e dei materiali con eventuale carico del carrello di servizio		giornaliero	singolo	MMC (sollevamento carichi), attrezzature, postazione di lavoro
			b) attività di manutenzione programmata svolta presso i reparti / servizi	3	tragitto dall'officina fino alla zona di intervento (e viceversa)		giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature
				4	svolgimento dell'intervento di manutenzione alle ruote: registrazione, lubrificazione, pulizia e verifica di funzionamento		giornaliero	singolo / coppia (con aiuto di un altro addetto della squadra manutenzione)	MMC (sollevamento carichi e traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature, chimico
			c) attività svolte presso l'officina	5	realizzazione riparazioni o manutenzioni più complesse non eseguibili in reparto / servizio: montaggio o smontaggio ruote, sostituzione e riparazione ruote, messa in forma e incollaggio, colorature e ritocco, revisione e verifica di funzionamento, ecc.		giornaliero	singolo	MMC (sollevamento carichi e traino-spinta), postazione di lavoro, attrezzature, chimico, rumore

01.05 Capo Manutenzione, n° addetto = 1

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (singolo o in coppia)	RISCHI di ESPOSIZIONE	
lun-ven	8,00-16,30 / 17,00	Attività di coordinamento e supporto della squadra di manutenzione Attività di manutenzione (interventi di elettricista e assistenza in CT)	1	Organizzazione, controllo e coordinamento delle attività di manutenzione, svolto dal personale di rispettiva competenza.	h 2,00	giornaliero	singolo	
			2	Compilazione richieste a pc, lavoro d'ufficio, gestione personale. Sopralluoghi, verifiche e controllo delle attività presso i settori, servizi e reparti di lavoro.	h 3,00	giornaliero	singolo	attrezzature, VDT
			3	Attività di elettricista (come da descrizione della mansione specifica)	Circa 3 ore settimana	settimanale	singolo	MMC, attrezzature, biologico, postazione di lavoro, chimico
			4	Fuochista elettricista (come da descrizione della mansione specifica)	Circa 50 ore anno	saltuario	singolo	MMC, attrezzature, biologico, postazione di lavoro, chimico
			5	Idraulico (preparazione attrezzature, interventi presso reparti/ servizi; spurghi, sostituzione parti ecc)	Circa 3 ore settimana	settimanale	singolo	MMC, attrezzature, biologico, postazione di lavoro, chimico
			6	Operaio generico (piccole riparazioni, sostituzioni serrature, sostituzione pezzi di ricambio, interventi su ruote, interventi su letti ecc) - (come da descrizione della mansione specifica)	Circa 3 ore settimana	settimanale	singolo	MMC, attrezzature, biologico, postazione di lavoro, chimico
			7	Conduzione muletto attività saltuaria	Circa 20 ore l'anno	saltuario	singolo	postazione di lavoro, attrezzature, vibrazioni
			8	Accesso a luoghi remoti (sottotetti-sotterranei) per manutenzioni e controllo	1h / intervento	settimanale	singolo / coppia	postazione di lavoro, microclima

02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI

- PREMESSA

In questa fase dedicata agli **Ambienti di lavoro** si è proceduto all'individuazione e valutazione dei rischi di infortunio / incidente propri dei luoghi di lavoro del presente reparto/servizio a cui sono, quindi, potenzialmente esposti tutte le persone che vi accedono (lavoratori interni, lavoratori esterni, visitatori, fornitori, ecc.).

La valutazione dei rischi relativi agli ambienti di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

- SCHEDE DI VALUTAZIONE

02.01 Officine

Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- impianto antincendio,
- impianto di sollevamento (ascensore / montacarichi) posto nell'atrio comune di accesso alle officine.

Attrezzature, macchine:

Presso le officine sono presenti compressori, trapani, seghe, saldatrici, taglierine, mole, banchi attrezzati, attrezzature manuali in genere. Il dettaglio delle dotazioni viene rimandato alle sezioni dedicata all'analisi delle singole mansioni in cui esse vengono valutate per l'utilizzo specifico da parte del personale addetto.

Valutazione dei rischi per AMBIENTE: SCHEDA 02.01 – OFFICINE				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Scivolamenti, cadute, urti Esposizione a condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione in cemento mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconnessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale delle officine 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni strutturali di pavimenti e pareti - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia - Contrassegnare opportunamente i percorsi di esodo e le vie di emergenza
ILLUMINAZIONE Presenza di illuminazione naturale, artificiale	Difficoltà nell'individuare i percorsi e gli eventuali ostacoli strutturali segnalati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di adeguata illuminazione artificiale ▪ Sistema di manutenzione ordinaria interna e straordinaria affidata a ditte esterne specializzate con 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate - Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata

		interventi a chiamata		
IMPIANTO ELETTTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto certificato e conforme ▪ Regolari verifiche come da normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto 	1x4=4	- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno
MICROCLIMA Possibili sbalzi di temperatura tra le aree / postazioni di lavoro	Esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento dell'aria 	2x1=2	- Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia e dell'attuale sistema di aerazione dell'ambiente di lavoro
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE	<p>Impatti con macchine, impianti e attrezzature</p> <p>Elettrocuzione con macchine/impianti e elettro-alimentate</p> <p>Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con macchine/impianti e da attrezzature manuali presenti in loco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature/impianti ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata
APPARECCHI A PRESSIONE Presenza di compressori	Esplosione recipienti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparecchiature conformi alla normativa vigente ▪ Mantenimento dei requisiti di sicurezza 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a pressione - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione / supporto affidata al personale interno e/o esterno
AGENTI CHIMICI Presenza di prodotti chimici ad uso dei manutentori	Accidentale contatto con prodotti chimici di lavorazione (stoccati o in fase di utilizzo)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Limitazione dei quantitativi di prodotti chimici in uso e ricovero degli stessi a fine lavorazione 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia degli ambienti - Mantenimento delle attuali condizioni di deposito e stoccaggio dei prodotti chimici di lavorazione
RUMORE Rumore ambientale	Esposizione a rumore di fondo proprio delle lavorazioni / funzionamenti in corso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Procedura di accesso alle Officine.: il personale interno ed 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenimento delle procedure di accesso alle Officine

		esterno viene accompagnato ed informato dei livelli di rumore presenti ovvero delle lavorazioni in atto ed eventualmente viene loro fornito un apposito dispositivo di protezione dell'udito		
MOVIMENTAZIONE MECCANICA Presenza di impianto di movimentazione meccanica: montacarichi / ascensore di collegamento con il piano interrato	Urti con parti di impianto in movimento Elettrocuzione con parti di impianto elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto conforme alla normativa vigente ▪ Manutenzione regolare e periodica 	1x1=1	- Manutenzione regolare e periodica degli organi di sollevamento e movimentazione, ovvero di funi e catene
INCENDIO / EMERGENZA Attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi del Decreto 10 marzo 1998.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Pratica antincendio: esiste già una pratica di richiesta per l'ottenimento del CPI dell'intero Istituto</u> ▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze ▪ Designazione e formazione degli addetti antincendio ▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi antincendio 	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare le uscite e contrassegnare opportunamente i percorsi di esodo e le vie di emergenza - Manutenzione dei presidi antincendio affidata alla ditta esterna specializzata - Mantenimento della formazione della squadra antincendio

Valutazione dei rischi per AMBIENTE: SCHEDA 02.02 – LOCALE STOCCAGGIO E CARICAMENTO OSSIGENO

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Scivolamenti, cadute, urti Esposizione a condizioni igienico-sanitarie Esposizione a polveri di legno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione in cemento mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato all'operaio addetto al caricamento 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni strutturali di pavimenti e pareti - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia - Contrassegnare opportunamente i percorsi di esodo e le vie di emergenza
ILLUMINAZIONE Presenza di artificiale	Difficoltà nell'individuare i percorsi e gli eventuali ostacoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di adeguata illuminazione artificiale 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne

	strutturali segnalati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema di manutenzione ordinaria interna e straordinaria affidata a ditte esterne specializzate con interventi a chiamata 		specializzate - Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto certificato e conforme ▪ Regolari verifiche come da normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto 	1x4=4	- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno
MICROCLIMA Possibili sbalzi di temperatura tra le aree / postazioni di lavoro	Esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento dell'aria 	2x1=2	- Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia e dell'attuale sistema di aerazione dell'ambiente di lavoro
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE	Impatti con macchine, impianti e attrezzature Elettrocuzione con macchine/impianti elettro-alimentate Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con macchine/impianti e da attrezzature manuali presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature/impianti ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione 	1x1=1	- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata
APPARECCHI A PRESSIONE Presenza di compressori	Esplosione recipienti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparecchiature conformi alla normativa vigente ▪ Mantenimento dei requisiti di sicurezza 	1x3=3	- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a pressione - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione / supporto affidata al personale interno e/o esterno
AGENTI CHIMICI Presenza di prodotti chimici	Accidentale contatto con prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Limitazione dei quantitativi di prodotti chimici in uso 	1x1=1	- Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia degli ambienti - Mantenimento delle attuali condizioni di deposito e stoccaggio dei prodotti chimici
RUMORE Rumore ambientale	Esposizione a rumore di fondo proprio delle lavorazioni / funzionamenti in corso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e 	1x1=1	- Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno

		straordinaria		
MOVIMENTAZIONE MECCANICA Presenza di impianto di movimentazione meccanica: ascensore di collegamento con i piani di reparto	Urti con parti di impianto in movimento Elettrocuzione con parti di impianto elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto conforme alla normativa vigente ▪ Manutenzione regolare e periodica 	1x1=1	- Manutenzione regolare e periodica degli organi di sollevamento e movimentazione, ovvero di funi e catene
INCENDIO / EMERGENZA Attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi del Decreto 10 marzo 1998.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Pratica antincendio: esiste già una pratica di richiesta per l'ottenimento del CPI dell'intero Istituto</u> ▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze ▪ Designazione e formazione degli addetti antincendio ▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi antincendio 	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	- Adeguare le uscite e contrassegnare opportunamente i percorsi di esodo e le vie di emergenza - Manutenzione dei presidi antincendio affidata alla ditta esterna specializzata - Mantenimento della formazione della squadra antincendio

02.03 Aree, Reparti e Servizi comuni

Descrizione:

l'attività degli operatori delle officine / manutentori richiede il passaggio / accesso e si svolge prevalentemente presso aree comuni, reparti e servizi di cui si riportano le descrizioni e valutazioni globali. Per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianti di sollevamento,
- impianto gas medicinali,
- impianto di illuminazione,
- impianto antincendio.

Attrezzature, macchine:

specifiche di ogni reparto / servizio / area comune. Per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

Valutazione dei rischi per AMBIENTE: SCHEDA 02.03 – AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI				
FONTI DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.) Condizioni igienico-	Scivolamenti, cadute, urti Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione resiliente mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti 	1x1=1	- Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti - Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti

sanitarie		liberi da ostacoli <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna incaricata ▪ Pareti in muratura in buone condizioni strutturali 		
ILLUMINAZIONE Presenza di illuminazione naturale, artificiale, preferenziale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli eventuali elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di adeguata illuminazione artificiale ▪ Presenza di illuminazione preferenziale e di emergenza ▪ Sistema di manutenzione ordinaria interna e straordinaria affidata a ditte esterne specializzate con interventi a chiamata 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate - Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto certificato e conforme ▪ Regolari verifiche come da normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto 	1x4=4	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno
MICROCLIMA Temperature e tassi di umidità	Eventuali episodi di malfunzionamento o degli impianti con esposizione a discomfort termico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia e dell'attuale sistema di aerazione dell'ambiente di lavoro
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE Elettromedicali, sollevatori, ausili minori e walkers e dotazioni dei pazienti in genere	Urti con macchine, impianti e attrezzature Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto ▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature e macchine 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno - Manutenzione delle attuali condizioni di sicurezza degli elettromedicali affidata a personale esterno - Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura
APPARECCHI A GAS Bombole di ossigeno	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita di	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparecchiature conformi e sottoposte a regolare controllo 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas - Fornitura e regolare manutenzione degli

portatili ad uso dei pazienti trattati	ossigeno	(ordinario e straordinario) da parte della ditta esterna incaricata		stroller affidata alla ditta esterna incaricata
MOVIMENTAZIONE MECCANICA I servizi / reparti / aree comuni sono serviti da impianti di sollevamento (ascensori)	Urti con parti di impianto in movimento Inciampi dovuti ad eventuali dislivelli tra piano pavimento e piano ascensore Elettrocuzione con parti di impianto elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto conforme alla normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidato al personale della ditta esterna incaricata ▪ Regolare manutenzione dell'impianto elettrico di alimentazione 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidata a ditta esterna - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno
INCENDIO / EMERGENZA L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratica CPI in corso ▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze ▪ Designazione e formazione continua delle squadre di emergenza ▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze 	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate - Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze - Mantenimento della formazione della squadra antincendio

02.04 Aree esterne all'istituto

Descrizione:

l'attività degli operatori delle officine / manutentori richiede il passaggio / accesso / stazionamento presso aree esterne all'istituto di cui si riportano le descrizioni e la valutazioni dei rischi principali.

Valutazione dei rischi per AMBIENTE: SCHEDA 02.04 - AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO Aree esterne di pertinenza dell'istituto	Scivolamenti, cadute, urti Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti esterni affidato al personale della ditta esterna incaricata 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive delle pavimentazioni - Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti

03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI

- PREMessa

In questa fase dedicata alle **MANSIONI** si è proceduto all'individuazione e valutazione dei rischi per la salute e/o infortunio/incidente cui sono potenzialmente esposti i lavoratori che svolgono ciascuna mansione all'interno del presente reparto / servizio.

La valutazione dei rischi relativi alle mansioni di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

- SCHEDE DI VALUTAZIONE

03.01 Eletttricista

Descrizione delle attività:

Gli addetti elettricisti di istituto svolgono attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici, ovvero componenti o terminali di essi, secondo buoni di lavorazione, interventi a chiamata, attività di ristrutturazione programmata, supporto ad attività di installazione o revisione macchinari da parte di ditte esterne. Le lavorazioni sono svolte prevalentemente all'esterno del locale assegnato (reparti di degenza, aree e servizi comuni, aree esterne) mentre nell'officina l'attività degli operatori si limita a prelievo / deposito di materiali e dotazioni, piccoli interventi di saldatura o assemblaggio componenti.

In caso di necessità gli addetti utilizzano il carrello elevatore elettrico per le operazioni di movimentazione materiale.

Un addetto, in particolare, è nominato preposto per i lavori elettrici ed esegue prove quindicinali di funzionalità sul gruppo elettrogeno.

Attrezzature / impianti/ macchinari: avvitatrice, trapano, scale portatili, saldatrice, scaffalature metalliche, carrello, carrelli elevatori, transpallet.

Prodotti chimici utilizzati: uso limitato di colle, silicone, prodotti di deterzione e pulizia delle superfici e dell'ambiente

DPI / DP: DPI: elmetto protettivo con proprietà isolanti/antistatiche, auricolari o cuffia antirumore, occhiali di sicurezza, guanto protettivo contro i rischi meccanici, guanto protettivo isolante per lavori in presenza di tensione elettrica, calzatura di sicurezza antistatica, stivali al ginocchio con proprietà isolanti/antistatiche, giacca protettivo contro i rischi da freddo, indumento protettivo contro i rischi da intemperie; DP: respiratore monouso, autorespiratore, imbracatura di sicurezza, indumento protettivo (tuta) contro i rischi chimici, monouso, guanto in vinile monouso, guanto in pvc monouso, guanto in cotone bianco

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE: SCHEDA 03.01 - ELETTRICISTA				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO (1)	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa i principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da
Servizio di Prevenzione e Protezione		Versione: maggio 2017		Pagina 19 di 60

	<p>ovvero in posizioni poco confortevoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi di manovra limitati e disagiati <p>Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro</p>	<p>dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 		<p>ostacoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
<p>POSTAZIONI DI LAVORO (2): SCALE FISSE e PORTATILI</p>	<p>Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scale fisse / portatili e conformi alla vigente normativa ▪ Formazione specifica del personale tecnico sull'uso in sicurezza di scale 	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di scale - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza di scale
<p>IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)</p>	<p>Ferite e lesioni</p> <p>Colpi, tagli, abrasioni</p> <p>Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate</p> <p>Esposizione a vibrazioni</p> <p>Esposizione a fumi da saldatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la Formazione / Informazione All'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP, Linee Guida aziendali
<p>IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2)</p> <p>Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico o manuale</p>	<p>Urti e lesioni</p> <p>Elettrocuzione durante l'uso</p> <p>Ribaltamento, caduta dall'abitacolo</p> <p>Caduta e investimento di materiale movimentato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature comprese la parti elettriche e protezioni ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione (fase di carica) 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico - Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi MMC ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia per OPERATORE MASCHIO VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile - Rispettare le procedure di traino-spinta
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici specifici di lavorazione	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Formazione circa il rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici - Mantenere la Formazione / Informazione circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico - Mantenimento procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP - Linee Guida aziendali
AGENTI BIOLOGICI Accesso e contatto con materiali / ambienti potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici (in particolare tetano)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente (in particolare vaccinazione antitetanica) 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
MACROCLIMA Attività svolte nelle aree esterne	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

		aziendali		
RUMORE Rumore proprio dell'attività specifica	Esposizione a rumore specifico della lavorazione (misurato in corrispondenza della postazione di lavoro dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione a rumore ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione al rumore - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la sorveglianza sanitaria
VIBRAZIONI MECCANICHE	Esposizione a vibrazioni nell'utilizzo delle attrezzature manuali (vibrazioni mano-braccio) e del carrello elevatore elettrico (vibrazioni corpo intero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di vibrazione secondo normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria 	Esposizione a livelli di vibrazioni inferiori ai valori d'azione: RISCHIO TRASCURABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno

03.04 Operaio generico

Descrizione delle attività:

L'operaio generico di istituto svolge attività di riparazione e manutenzione di arredi e dotazioni (armadi, letti, comodini, carrelli, tapparelle, ecc.), assistenza alle attività di ristrutturazione, preparazione componenti di supporto secondo buoni di lavorazione, interventi a chiamata, attività di ristrutturazione programmata, supporto ad attività svolte da ditte esterne. Le lavorazioni sono svolte prevalentemente all'esterno del locale assegnato (reparti di degenza, aree e servizi comuni, aree esterne) mentre nell'officina l'attività dell'operatore si limita a prelievo e deposito di materiali e attrezzature.

In caso di necessità gli addetti utilizzano il carrello elevatore elettrico per le operazioni di movimentazione materiale.

Attrezzature / impianti/ macchinari: trapano, compressore, mola smeriglio, piegatrice manuale, puntatrice con timer, troncatrice, smerigliatrice, avvitatore, trapano a colonna, saldatrice, taglierina per alluminio, scala portatile, troncatrice portatile, carrello, carrelli elevatori, transpallet., attrezzature manuali in genere..

Prodotti chimici utilizzati: silicone e colle

DPI / DP: DPI: tipici della mansione svolta in ausilio di altra figura

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE
---	--	--

professionale tecnica, principalmente: elmetto protettivo, inserti auricolari o cuffie, occhiali di sicurezza, guanto protettivo contro i rischi meccanici, guanto protettivo contro i rischi chimici e biologici, calzatura di sicurezza, giacca protettiva contro i rischi da freddo e impermeabile, indumento protettivo contro i rischi da intemperie; DP: respiratore monouso, autorespiratore, imbracatura di sicurezza, indumento protettivo (tuta) contro i rischi chimici, monouso, guanto in vinile monouso, guanto in pvc monouso, guanto in cotone bianco

Formazione, Informazione e Addestramento:

Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:
SCHEDA 03.04 – OPERAIO GENERICO

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO (1)	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione sui principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
POSTAZIONI DI LAVORO (2): SCALE FISSE e PORTATILI	Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scale fisse / portatili e conformi alla vigente normativa ▪ Formazione specifica del personale tecnico sull'uso in sicurezza di scale 	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di scale - Mantenere la Formazione / Informazione sull'uso in sicurezza di scale
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)	Ferite e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate Esposizione a vibrazioni Esposizione a fumi da saldatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la Formazione / Informazione circa sull'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 		
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2) Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico	Urti e lesioni Elettrocuzione durante l'uso Ribaltamento, caduta dall'abitacolo Caduta e investimento di materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature comprese la parti elettriche e protezioni ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione (fase di carica) 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico - Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi MMC ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia per OPERATORE MASCHIO VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile - Rispettare le procedure di traino-spinta
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (2): Attività di <u>sollevamento</u> dei carichi	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti durante la movimentazione Caduta o urto del materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo NIOSH: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.1 ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra e delle attività svolte ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indici di rischio NIOSH in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le specifiche procedure di movimentazione dei carichi (apertura delle confezioni, movimentazione in due operatori, limitazione dei pesi) P GES 06, P GEN 10 - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento sulla MMC - Mantenere la sorveglianza sanitaria

AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici specifici di lavorazione	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRELEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico - Mantenimento procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP - Linee Guida aziendali
AGENTI BIOLOGICI Accesso e contatto con materiali / ambienti potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici (in particolare tetano)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente (in particolare vaccinazione antitetanica) 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
MACROCLIMA Attività svolte nelle aree esterne	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
RUMORE Rumore proprio dell'attività specifica	Esposizione a rumore specifico della lavorazione (misurato in corrispondenza della postazione di lavoro dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione a rumore ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Sorveglianza sanitaria 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione al rumore - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la sorveglianza sanitaria

		secondo Piano sanitario vigente		
VIBRAZIONI MECCANICHE	Esposizione a vibrazioni nell'utilizzo delle attrezzature manuali (vibrazioni mano-braccio) e del carrello elevatore elettrico (vibrazioni corpo intero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di vibrazione secondo normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria 	Esposizione a livelli di vibrazioni inferiori ai valori d'azione: RISCHIO TRASCURABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno

03.04 Operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno

Descrizione delle attività:

L' operaio generico addetto al caricamento e consegna ossigeno di istituto svolge attività di riparazione e manutenzione di arredi e dotazioni (armadi, letti, comodini, carrelli, tapparelle, ecc.), assistenza alle attività di ristrutturazione, preparazione componenti di supporto secondo buoni di lavorazione, interventi a chiamata, attività di ristrutturazione programmata, supporto ad attività svolte da ditte esterne. Le lavorazioni sono svolte prevalentemente all'esterno del locale assegnato (reparti di degenza, aree e servizi comuni, aree esterne) mentre nell'officina l'attività dell'operatore si limita a prelievo e deposito di materiali e attrezzature. In caso di necessità gli addetti utilizzano il carrello elevatore elettrico per le operazioni di movimentazione materiale.

Attrezzature / impianti/ macchinari: trapano, compressore, mola smeriglio, piegatrice manuale, puntatrice con timer, troncatrice, smerigliatrice, avvitatore, trapano a colonna, saldatrice, taglierina per alluminio, scala portatile, troncatrice portatile, carrello, carrelli elevatori, transpallet., attrezzature manuali in genere..

Prodotti chimici utilizzati: silicone e colle

DPI / DP: DPI: tipici della mansione svolta in ausilio di altra figura professionale tecnica, principalmente: elmetto protettivo, inserti auricolari o cuffie, occhiali di sicurezza, guanto protettivo contro i rischi meccanici, guanto protettivo contro i rischi chimici e biologici, calzatura di sicurezza, giacca protettiva contro i rischi da freddo e impermeabile, indumento protettivo contro i rischi da intemperie; DP: respiratore monouso, autorespiratore, imbracatura di sicurezza, indumento protettivo (tuta) contro i rischi chimici, monouso, guanto in vinile monouso, guanto in pvc monouso, guanto in cotone bianco

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE: SCHEDA 03.04 – OPERAIO GENERICO				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

POSTAZIONI DI LAVORO (1)	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione sui principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
POSTAZIONI DI LAVORO (2): SCALE FISSE e PORTATILI	Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scale fisse / portatili e conformi alla vigente normativa ▪ Formazione specifica del personale tecnico sull'uso in sicurezza di scale 	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di scale - Mantenere la Formazione / Informazione sull'uso in sicurezza di scale
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)	Ferite e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate Esposizione a vibrazioni Esposizione a fumi da saldatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la Formazione / Informazione circa sull'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2) Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico	Urti e lesioni Elettrocuzione durante l'uso Ribaltamento, caduta dall'abitacolo Caduta e investimento di materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature comprese la parti elettriche e protezioni ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico - Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature

		<p>esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione (fase di carica) 		
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi MMC ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia per OPERATORE MASCHIO VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile - Rispettare le procedure di traino-spinta
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (2): Attività di <u>sollevamento</u> dei carichi	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti durante la movimentazione Caduta o urto del materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo NIOSH: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.1 ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra e delle attività svolte ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indici di rischio NIOSH in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le specifiche procedure di movimentazione dei carichi (apertura delle confezioni, movimentazione in due operatori, limitazione dei pesi) P GES 06, P GEN 10 - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento sulla MMC - Mantenere la sorveglianza sanitaria
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici specifici di lavorazione	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico - Mantenimento procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP - Linee Guida aziendali
AGENTI BIOLOGICI Accesso e contatto con materiali / ambienti potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici (in particolare tetano)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria

		<p>rischio da esposizione ad agenti biologici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente (in particolare vaccinazione antitetanica) 		
MACROCLIMA Attività svolte nelle aree esterne	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x1	- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
RUMORE Rumore proprio dell'attività specifica	Esposizione a rumore specifico della lavorazione (misurato in corrispondenza della postazione di lavoro dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione a rumore ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione al rumore - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la sorveglianza sanitaria
VIBRAZIONI MECCANICHE	Esposizione a vibrazioni nell'utilizzo delle attrezzature manuali (vibrazioni mano-braccio) e del carrello elevatore elettrico (vibrazioni corpo intero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di vibrazione secondo normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria 	<p>Esposizione a livelli di vibrazioni inferiori ai valori d'azione: RISCHIO TRASCURABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno

03.05 Addetto manutenzione materiale rotabile

Descrizione delle attività:

Gli operatori addetti al servizio di manutenzione del materiale rotabile di istituto svolgono attività di manutenzione periodica delle ruote di carrozzine, carrelli, sollevatori. Gli interventi sono programmati secondo calendario e registrazione dello stato manutentivo e vengono eseguiti, per lo più, presso il reparto o servizio a cui è assegnata la dotazione mentre nell'officina l'attività si limita a prelievo e deposito di materiali e attrezzature. Solo nei casi più complicati (quelli in cui si riscontra la necessità di smontaggio completo delle ruote), le dotazioni vengono condotte fino alle officine e riparate.

In particolare, le attività svolte sulle tipologie di dotazione oggetto delle manutenzione predittiva possono essere riassunte come segue:

Carrozze e Carrelli

- Verifica, regolazione e controllo ruote, parti ed elementi accessori
- Montaggio ruote, parti ed elementi accessori
- Smontaggio ruote, parti ed elementi accessori
- Lubrificazione ruote, parti ed elementi accessori
- Sostituzione ruote, parti ed elementi accessori
- Riparazione ruote, parti ed elementi accessori
- Sistemazione ruote, parti ed elementi accessori
- Messa in forma e incollaggio
- Coloritura ritocco, applicazione, pulizia

Sollevatori

- Verifica, regolazione e controllo ruote, parti ed elementi accessori
- Montaggio ruote, parti ed elementi accessori
- Smontaggio ruote, parti ed elementi accessori
- Lubrificazione ruote, parti ed elementi accessori
- Sostituzione ruote, parti ed elementi accessori
- Riparazione ruote, parti ed elementi accessori
- Sistemazione ruote, parti ed elementi accessori

In caso di necessità gli addetti utilizzano il carrello elevatore elettrico per le operazioni di movimentazione materiale.

Attrezzature / impianti/ macchinari: avvitatore a batteria, filiera elettrica, filettatrice elettrica, compressore ad aria, flessibili, mola, trapano a percussione, carrello, carrelli elevatori, transpallet, attrezzature manuali in genere

Prodotti chimici utilizzati: lubrificanti in pasta o spray, vernici / smalti, colle, silicone

DPI / DP: DPI: guanto protettivo contro i rischi meccanici, guanto protettivo contro i rischi meccanici, chimici e biologici, calzatura di sicurezza; DP: respiratore monouso, autorespiratore, imbracatura di sicurezza, indumento protettivo (tuta) contro i rischi chimici, monouso, guanto in vinile monouso, guanto in pvc monouso, guanto in cotone bianco

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:

SCHEDA 03.05 – ADDETTO MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa i principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)	Ferite e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate Esposizione a vibrazioni Esposizione a fumi da saldatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2) Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico	Urti e lesioni Elettrocuzione durante l'uso Ribaltamento, caduta dall'abitacolo Caduta e investimento di materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature comprese la parti elettriche e protezioni ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione (fase di carica) 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico - Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> di carrelli, carrozzine e sollevatori	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi MMC ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia per OPERATORE MASCHIO VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile - Rispettare le procedure di traino-spinta
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (2): Attività di <u>sollevamento</u> dei carichi	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti durante la movimentazione Caduta o urto del materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo NIOSH: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.1 ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra e delle attività svolte ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indici di rischio NIOSH in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le specifiche procedure di movimentazione dei carichi (apertura delle confezioni, movimentazione in due operatori, limitazione dei pesi) P GES 06, P GEN 10 - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento sulla MMC - Mantenere la sorveglianza sanitaria
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici specifici di lavorazione	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

AGENTI BIOLOGICI Contatto con oggetti/ superfici/ materiali ritenuti non infetti (liquidi di alimentazione e scarico degli impianti, muffe da polvere e umidità, ecc.)	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Procedura di consegna del materiale oggetto della manutenzione predittiva previa sanificazione delle superfici ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione circa l'esposizione ad agenti biologici nel settore tecnico - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP, Linee Guida aziendali - Mantenimento della procedura di igienizzazione delle dotazioni prima di sottoporle alla manutenzione predittiva - Mantenere la sorveglianza sanitaria
RUMORE Rumore proprio dell'attività specifica (attività in officina)	Esposizione a rumore specifico della lavorazione (misurato in corrispondenza della postazione di lavoro dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione a rumore ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione circa l'esposizione al rumore - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la sorveglianza sanitaria
VIBRAZIONI MECCANICHE	Esposizione a vibrazioni nell'utilizzo delle attrezzature manuali (vibrazioni mano-braccio) e del carrello elevatore elettrico (vibrazioni corpo intero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di vibrazione secondo normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria 	Esposizione a livelli di vibrazioni inferiori ai valori d'azione: RISCHIO TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno

03.06 Capo Officina

Descrizione delle attività:

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE
---	--	--

Il capo officina svolge attività di coordinamento fra ditte esterne, capi reparto/ servizio, per tutte le esigenze di manutenzione dell'Istituto ordinarie e straordinaria; e attività di coordinamento della squadra di manutenzione.

In caso di necessità gli addetti utilizzano il carrello elevatore elettrico per le operazioni di movimentazione materiale.

Attrezzature / impianti/ macchinari: avvitatrice, trapano, scale portatili, saldatrice scaffalature metalliche, carrello, carrelli elevatori, transpallet, recipienti a pressione ecc.

Prodotti chimici utilizzati: uso limitato di colle, silicone, sigillanti, prodotti per la pulizia dei contatti elettrici ecc

DPI / DP: DPI: elmetto protettivo con proprietà isolanti/antistatiche, auricolari o cuffia antirumore, occhiali di sicurezza, guanto protettivo contro i rischi meccanici, guanto protettivo isolante per lavori in presenza di tensione elettrica, calzatura di sicurezza antistatica, giacca protettiva contro i rischi da freddo, indumento protettivo contro i rischi da intemperie; DP: respiratore monouso, autorespiratore, imbracatura di sicurezza, indumento protettivo (tuta) contro i rischi chimici, monouso, guanto in vinile monouso, guanto in pvc monouso, guanto in cotone bianco

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:
SCHEDE 03.06 – CAPO OFFICINA

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO (1)	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagi Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro VDT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa i principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
POSTAZIONI DI LAVORO (2): SCALE FISSE e PORTATILI	Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scale fisse / portatili e conformi alla vigente normativa ▪ Formazione specifica del personale tecnico sull'uso in sicurezza di scale 	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di scale - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza di scale

IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)	Ferite e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate Esposizione a vibrazioni Esposizione a fumi da saldatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2) Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico	Urti e lesioni Elettrocuzione durante l'uso Ribaltamento, caduta dall'abitacolo Caduta e investimento di materiale movimentato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature comprese la parti elettriche e protezioni ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione (fase di carica) 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico - Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi MMC ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia per OPERATORE MASCHIO VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile - Rispettare le procedure di traino-spinta

AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici specifici di lavorazione	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Formazione circa il rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRELEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici - Mantenere la Formazione / Informazione circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico - Mantenimento procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP - Linee Guida aziendali
AGENTI BIOLOGICI Accesso e contatto con materiali / ambienti potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici (in particolare tetano)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente (in particolare vaccinazione antitetanica) 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
MACROCLIMA Attività svolte nelle aree esterne	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
RUMORE Rumore proprio dell'attività specifica	Esposizione a rumore specifico della lavorazione (misurato in corrispondenza della postazione di lavoro dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di rumore entro i limiti prescritti dalla normativa vigente ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione a rumore ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione al rumore - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno - Mantenere la sorveglianza sanitaria

VIBRAZIONI MECCANICHE	Esposizione a vibrazioni nell'utilizzo delle attrezzature manuali (vibrazioni mano-braccio) e del carrello elevatore elettrico (vibrazioni corpo intero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di vibrazione secondo normativa vigente ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria 	Esposizione a livelli di vibrazioni inferiori ai valori d'azione: RISCHIO TRASCURABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno
VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia ▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT - Informazione del personale circa la corretta postura al VDT

04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO

- PREMessa

Nella presente sezione vengono riportate, in ordine decrescente di priorità, tutte le misure di prevenzione e protezione individuate per il presente reparto / servizio nelle valutazioni per ambienti di lavoro, per mansioni e per rischio specifico.

Tali misure vengono riportate nella scheda che segue e compongono il **piano di sicurezza PS** (o di miglioramento) delle OFFICINE.

Il PS dei reparti RSA rientra nel Piano di Sicurezza generale dell'intero Istituto che viene riportato nel DVR Generale.

- SCHEDA

04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
Rischio di INCENDIO ELEVATO	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02 AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03 AREE ESTERNE – scheda 02.04	INCENDIO / EMERGENZA	Mantenimento della manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA
			Mantenimento della formazione della squadra antincendio	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Adeguare le uscite e contrassegnare opportunamente i percorsi di esodo e le vie di emergenza	SETTEMBRE 2017	DIRIGENTI INCARICATI: Angela VERGA ing. Andrea POLLETTA
R=4 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02 AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03	IMPIANTO ELETTRICO	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: ing. Andrea POLLETTA Angela VERGA

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=4 (azioni correttive da programmare con urgenza)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	POSTAZIONI DI LAVORO (2): Postazioni di lavoro sopraelevate (trabattelli). Uso di scale fisse o portatili	Mantenere Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa l'uso in sicurezza di scale e trabattelli	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di scale e trabattelli	CONTINUA	PREPOSTO
R=3 (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: ADD. MAGAZZINO ECONOMALE – scheda 03.01 ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADD. MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (2) Carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrico	Mantenimento attuali condizioni di sicurezza attrezzature e impianto elettrico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento Formazione / Informazione all'uso in sicurezza delle attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=3 (azioni correttive da programmare con urgenza)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	IMPIANTI, MACCHINE ed ATTREZZATURE (1)	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenere Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza di impianti, macchine e attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=3 (azioni correttive da programmare con urgenza)	Mansione: FALEGNAME – scheda 03.04	POLVERI DI LEGNO	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione alle polveri di legno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: dr.ssa Mariacarla GUERRERI
R=2 (azioni correttive da programmare con urgenza)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	POSTAZIONI DI LAVORO (1)	Mantenere Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori sui principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenere gli spazi sgombri e liberi da ostacoli	CONTINUA	PREPOSTO
			Limitatamente alle reali condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia	CONTINUA	PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=2 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02	MICROCLIMA	Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia e dell'attuale sistema di aerazione dell'ambiente di lavoro	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
R=2 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02 AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO – scheda 02.04	LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Mantenimento delle attuali condizioni strutturali di pavimenti e pareti	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
R=2 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02	ILLUMINAZIONE	Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE: IR ≤ 0,85 per OPERATORE MASCHIO (migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	MOVIMENTAZIONE MANUALI DEI CARICHI (1): TRAINO-SPINTA dei CARRELLI lungo i corridoi e le aree di manovra della dispensa	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori su MMC	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Angela VERGA ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA
			Rispettare le procedure di traino-spinta	CONTINUA	PREPOSTO
Indici di rischio NIOSH in fascia VERDE: IR ≤ 0,85 (migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05	MOVIMENTAZIONE MANUALI DEI CARICHI (2): Carico e scarico della merce, preparazione dei fabbisogni dei reparti / servizi e gestione del magazzino in genere	Rispettare le specifiche procedure di movimentazione dei carichi (apertura delle confezioni, movimentazione in due operatori, limitazione dei pesi) P GES 06, P GEN 10	CONTINUA	PREPOSTO
			Mantenere la Formazione / Informazione / Addestramento sulla MMC	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: dr.ssa Mariaclara GUERRERI

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
Indice di rischio di esposizione ad AGENTI BIOLOGICI TOLLERABILE (azioni correttive da programmare con urgenza)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	AGENTI BIOLOGICI	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici nel settore tecnico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOST
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOST
			Mantenimento della procedura di igienizzazione delle dotazioni prima di sottoporle alla manutenzione predittiva	CONTINUA	PREPOST
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: dr.ssa Mariacarla GUERRERI
Indice di rischio di esposizione ad AGENTI CHIMICI IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	AGENTI CHIMICI: Uso dei prodotti chimici specifici della mansione	Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenere Formazione / Informazione / Addestramento dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti chimici pericolosi nel settore tecnico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
Indice di rischio di esposizione a VIBRAZIONI MECCANICHE TRASCURABILE	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 AD. MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	VIBRAZIONI MECCANICHE: Mano-braccia Corpo intero	Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
R=1 (azioni correttive da programmare con urgenza)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02	MOVIMENTAZIONE MECCANICA	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidata a ditta esterna	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA
			Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02 AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03	AGENTI CHIMICI Presenza e stoccaggio	Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia degli ambienti	CONTINUA	PREPOSTO
			Mantenimento delle attuali condizioni di deposito e stoccaggio dei prodotti chimici di lavorazione	CONTINUA	PREPOSTO
		MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA
R=1 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	MACROCLIMA	Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: OFFICINE – scheda 02.01 FALEGNAMERIA – scheda 02.02	RUMORE AMBIENTALE	Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA
R=1 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Mansione: ELETTRICISTA – scheda 03.01 MURATORE – scheda 03.02 FALEGNAME – scheda 03.03 OPERAIO GENERICO – scheda 03.04 ADDETTO MAN. MAT. ROT. – scheda 03.05 CAPO OFFICINA – scheda 03.06	RUMORE di lavorazione Livelli di rumore proprio dell'attività specificata	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione al rumore	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchine e attrezzature affidata a personale interno e/o esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: dr.ssa Mariaclara GUERRERI

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03	LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Mantenimento delle attuali condizioni strutturali di pavimenti e pareti	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Attività di riordino e pulizia degli ambienti affidato a ditta esterna specializzata	CONTINUA	PREPOSTO
		ILLUMINAZIONE	Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate	CONTINUA	PREPOSTO
		Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO	

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03	MICROCLIMA	Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia e dell'attuale sistema di aerazione dell'ambiente di lavoro	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO
R=1 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine)	Luoghi di lavoro: AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI – scheda 02.03	APPARECCHI A GAS	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas	CONTINUA	PREPOSTO
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: CAPO OFFICINA Scheda 03.06	VDT	Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT	CONTINUA	PREPOSTO
			Informazione del personale circa la corretta postura al VDT	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: ing. Andrea POLLETTA PREPOSTO

05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

- PREMessa

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico delle OFFICINE, si compone di una serie di procedure operative di sicurezza che vengono richiamate nelle sezioni di interesse e raccolte nel DVR generale di sede / istituto.

Esse vengono recepite mediante approvazione del presente documento che le richiama e consentono l'informazione (ovvero supportano la formazione) del personale a seguito dell'avvenuta valutazione dei rischi.

In generale, gli elaborati sono finalizzati alla informazione del personale per la corretta realizzazione di:

- relazioni e ruoli delle figure del sistema di prevenzione e protezione;
- manovre, gesti, comportamenti per l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative;
- utilizzo in sicurezza di macchine, attrezzature, impianti;
- impiego in sicurezza di sostanze e prodotti chimici;
- interazioni tra operatori, con gli ambienti e le attrezzature di lavoro,
- uso, conservazione e manutenzione dei Dispositivi di Protezione (collettivi e Individuali);
- gestione delle emergenze (sistema organizzativo aziendale, rilancio degli allarmi, divulgazione delle informazione, procedure di comportamento, ecc.);
- comportamenti e dispositivi necessari alla gestione in sicurezza di particolari fasi lavorative e relativi rischi specifici.

Le procedure sono suddivise in categorie a seconda della finalità e dei destinatari:

- "P-GES_#": **PROCEDURE GESTIONALI** rivolte prevalentemente a chi gestisce le attività
- "P-GEN_#": **PROCEDURE GENERALI** rivolte a tutto il personale
- "P-SAN_#": **PROCEDURE SETTORE SANITARIO** rivolte al personale sanitario
- "P-TEC_#": **PROCEDURE SETTORE TECNICO** rivolte al personale tecnico
- "P-SER_#": **PROCEDURE SETTORE SERVIZI** rivolte al personale dei servizi

Unitamente al DVR, gli stessi vengono custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

- PROCEDURE

- 05.01 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03
- 05.02 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 04
- 05.03 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06
- 05.04 Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione P GES 07
- 05.05 Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza P GES 10
- 05.06 Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 01
- 05.07 Procedure generali per la protezione degli operatori dal rischio biologico P GEN 02
- 05.08 Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro P GEN 03
- 05.09 Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici P GEN 04
- 05.10 Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili P GEN 05
- 05.11 Procedure di gestione delle emergenze P GEN 07
- 05.12 Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 10
- 05.13 Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta) P GEN 11
- 05.14 Procedura operativa di sicurezza per l'uso dell'impianto di sollevamento meccanico (paranco) presente in Centrale Termica P TEC 01
- 05.15 Procedura operativa per le operazioni di preparazione al collaudo biennale delle caldaie P TEC 02
- 05.16 Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno da parte dei manutentori P TEC 03
- 05.17 Procedura per la movimentazione di gas in recipienti a pressione P TEC 04
- 05.18 Procedure operative per l'accesso ai luoghi remoti P TEC 05
- 05.19 Procedura di sicurezza per l'accesso ai locali e siti con amianto per il personale interno delle squadre di manutenzione e per i dipendenti delle ditte esterne P TEC 06
- 05.20 Procedura di sicurezza per le attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (ASIoC) P TEC 07

06. GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CHI E' IL RESPONSABILE	COSA DEVE FARE	COME DEVE FARLO
RSPP	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Individua quali sono i Rischi presenti in Azienda
		Propone l'adozione del Metodo di misurazione più appropriato per ogni singolo rischio
		Esegue la misurazione del rischio
		Predisporre le misure correttive per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
Dirigente Incaricato/Preposto del Reparto XX	MISURE DI PREVENZIONE	Applica e vigila sulla corretta applicazione delle eventuali misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
RCSGSL	CONTROLLO DELLA PERMANENZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Il Responsabile del Controllo del Sistema di Gestione esegue i controlli sulla permanenza delle condizioni di sicurezza in relazione all'applicazione delle misure di prevenzione adottate.
		I controlli verranno eseguiti a campione con cadenza trimestrale e a campione, garantendo in ogni caso almeno un controllo annuale di tutte le misure adottate.
		I controlli potranno essere eseguita attraverso report/ audit o interviste a Dirigenti/Preposti e lavoratori, che verranno consegnati al DdL
DdL	AZIONI CORRETTIVE	Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati, promuove nuove misure correttive al RSPP da inserire nel DVR
		Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati adotta gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili della mancata applicazione o esecuzione delle Misure di prevenzione

07. SORVEGLIANZA SANITARIA

- INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA

L'art. 25 al comma 1 lettera b) prevede tra gli obblighi del medico competente, quello di programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41. Di tale programmazione delle visite **mediche** ne dà comunicazione al Datore di lavoro.

All'art. 18 al comma 1 lettera g), tra gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente delegato rientra quello di inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto e nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro.

Ne consegue che l'invio del lavoratore alla visita medica deve avvenire con comunicazione scritta del Datore di Lavoro o suo delegato dalla quale emerga:

Obbligatorietà della visita	Lo scopo è di accertare l'idoneità alla mansione del lavoratore	In assenza, il lavoratore è considerato non idoneo alla mansione. Sanzionato e segnalato all'organo di vigilanza.
Individualità della visita	L'obiettivo è consentire al Medico Competente di eseguire correttamente le visite	La presenza di persone estranee alla visita, anche se volute dal lavoratore, esula dallo scopo della visita. La tutela dei diritti del lavoratore avviene successivamente al giudizio espresso dal Medico Competente.
Rispetto del termine fissato	Questo consente il rispetto del Programmazione delle visite.	La mancata presentazione, nella data e all'ora stabilite, verrà considerata assenza alla visita con le medesime conseguenze. Ogni giustificazione dovrà pervenire preventivamente e per motivi documentabili. In ogni caso non verrà giustificata l'assenza alla visita se prevista in orario di servizio.

Quanto sopra è riferito alle visite mediche periodiche programmate. Per tutte le altre tipologie di accertamento dove la necessità può sorgere da un richiesta del lavoratore oppure da parte del Datore di Lavoro, la differenza rispetto alla visita medica periodica consiste nella fase propositiva iniziale in quanto tali accertamenti non derivano dal Piano di Sorveglianza del Medico Competente.

OGGETTO	PROPONENTE	MOTIVAZIONE	AZIONE	
Su richiesta	Lavoratore	Modifica dello stato di salute per cause correlate ai fattori di rischio cui è esposto Modifica dello stato di salute con intervenuta impossibilità a svolgere (in parte o in tutto) la mansione assegnata	Medico Competente valuta la necessità di procedere	Valutata l'opportunità, verificata la presenza delle condizioni, si procede con la comunicazione scritta del Datore di
Preventiva	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Nuova assunzione	Il Datore di Lavoro preventivamente chiede idoneità alla mansione	Lavoro in modo analogo alla visita medica periodica
Cessazione	Datore di Lavoro	Dimissione di lavoratori esposti a rischi cancerogeni e mutageni.	Il Datore di Lavoro verifica che i lavoratori siano stati esposti	

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE
---	--	--

Cambio mansione	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Assegnazione del lavoratore a nuovo reparto/servizio	Il Datore di Lavoro valuta la nuova assegnazione	
Rientro da assenza	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Assenza prolungata per malattia o infortunio	Il Datore di Lavoro verifica il superamento dei 60 gg. Per malattia o infortunio	

Nel caso di visita su richiesta del lavoratore, avviene tramite domanda scritta inoltrata al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro. Il Medico Competente vagliata l'opportunità di eseguire la visita, convoca il dipendente con la medesima modalità prevista per le visite mediche periodiche.

Per tutte le altre modalità di accertamento, il Datore di Lavoro provvede direttamente ad inviare il lavoratore a visita con la modalità previste per la visita medica periodica.

In base all'art. 41, comma 4, il Medico Competente deve verificare anche l'assenza di **condizioni di alcol dipendenza** e di **assunzione di sostanze psicotrope** e stupefacenti per i lavoratori addetti alle mansioni elencate nella Legge 125/01 e nell'Intesa Stato-Regioni del 30 ottobre 2007, da eseguire nell'ambito degli accertamenti sanitari preventivi, periodici e in occasione del cambio di mansione.

- **SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL'ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008**

L'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che per ogni lavoratore viene istituita e periodicamente aggiornata dal Medico Competente, una **Cartella Sanitaria e di Rischio**: nella componente sanitaria sono annotate tutte le informazioni e le notizie anamnestiche necessarie per la valutazione dello stato di salute del lavoratore, i rilievi effettuati nel corso delle visite mediche effettuate nel quadro della sorveglianza sanitaria (inclusi i risultati degli accertamenti strumentali, di laboratorio e specialistici) ed il giudizio di idoneità specifica espresso al termine di ogni visita. Nella componente "cartella di rischio" sono annotati i fattori di rischio cui il lavoratore è esposto ed i relativi livelli di esposizione professionale individuali, come forniti dal Servizio di prevenzione e protezione di idoneità.

La "cartella sanitaria e di rischio", deve soddisfare i **requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3A** del D.Lgs.81/08 e può essere predisposta su formato cartaceo o informatizzato.

Tra i requisiti minimi contenuti nell'allegato 3 A, è prevista espressamente una sezione denominata "**DATI OCCUPAZIONALP**", i cui elementi devono essere forniti dal Datore di Lavoro al Medico competente e sono relativi a destinazione lavorativa, fattori di rischi e tempo di esposizione.

Il documento che ne deriva è predisposto dal Datore di Lavoro sulla base di quanto contenuto nel Documento di Valutazione dei Rischi, comprende tutti questi elementi ed è composta dai seguenti elaborati:

1. **Scheda di destinazione lavorativa** (paragrafo 01.01 del presente documento) che fornisce:
 - descrizione delle attività lavorative che compongono le mansioni che svolge o dovrà svolgere il lavoratore
 - tempo e frequenza di esposizione alle attività e ai rischi
2. **Scheda di individuazione dei rischi** (scheda che segue) che fornisce:
 - valutazione dei rischi propri del reparto / servizio a cui il lavoratore è assegnato (rischi per AMBIENTE)
 - valutazione dei rischi specifici della mansione a cui il lavoratore è assegnato (rischi per MANSIONE)
 - tabella riassuntiva del rischio da MMP elaborata con il metodo MAPO (solo per i reparti)

Il documento che permette di valutare analiticamente i rischi cui è esposto ogni singolo lavoratore ed inoltre rappresenta un valido aiuto per la raccolta assistita dell'anamnesi lavorativa in corso di visita medica.

La scheda 1 (**Scheda di destinazione lavorativa**) deve essere compilata per tutti i lavoratori, visionata unitamente dal Preposto di riferimento e dal lavoratore, prima di essere sottoposto a visita medica periodica e controfirmata dal Preposto, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore.

- SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

RISCHI PER AMBIENTE - OFFICINE

rischio	metodo di valutazione	ambienti:			
		OFFICINE	FALEGNAMERIA	AREE, REPARTI E SERVIZI COMUNI	AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO
LUOGHI	R = P x D	2	2	1	2
ILLUMINAZIONE	R = P x D	2	2	1	-----
IMPIANTO ELETTRICO	R = P x D	4	4	4	-----
MICROCLIMA	R = P x D	2	2	1	-----
MACCHINE, IMPIANTI, ATTERZZATURE (presenza)	R = P x D	1	1	1	-----
APPARECCHI A GAS	R = P x D	-----	-----	1	-----
APPARECCHI A PRESSIONE	R = P x D	3	3	-----	-----
AGENTI CHIMICI	R = P x D	1	1	-----	-----
RUMORE	R = P x D	1	1	-----	-----
MOVIMENTAZIONE MECCANICA	R = P x D	1	1	1	-----
INCENDIO	normativa specifica	ELEVATO	ELEVATO	ELEVATO	-----

RISCHI PER MANSIONE - OFFICINE

rischio	metodo di valutazione	mansioni:				ADDETTO MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE	CAPO OFFICINA
		ELETTRICISTA	MURATORE	FALEGNAME	OPERAIO GENERICO		
POSTAZIONI DI LAVORO	R = P x D	2 (POSTAZIONI 1) 4 (POSTAZIONI 2: SCALE)	2 (POSTAZIONI 1) 4 (POSTAZIONI 2: SCALE)	2 (POSTAZIONI 1) 4 (POSTAZIONI 2: SCALE)	2 (POSTAZIONI 1) 4 (POSTAZIONI 2: SCALE)	2	2 (POSTAZIONI 1) 4 (POSTAZIONI 2: SCALE)
ATTREZZATURE	R = P x D	2 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)	2 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)	3 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)	3 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)	3 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)	2 (ATTREZZATURE 1) 3 (ATTREZZATURE 2: CARRELLI)
MOVIMENTAZIONE CARICHI : TRAINO-SPINTA	SNOOK-CIRIELLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE
MOVIMENTAZIONE CARICHI : SOLLEVAMENTO CARICHI	NIOSH	-----	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	-----
AGENTI CHIMICI	R = P x D	IRRILEVANTE / BASSO	IRRILEVANTE / BASSO	IRRILEVANTE / BASSO	IRRILEVANTE / BASSO	IRRILEVANTE / BASSO	IRRILEVANTE / BASSO
AGENTI BIOLOGICI	R = P x D	TOLLERABILE	TOLLERABILE	TOLLERABILE	TOLLERABILE	TOLLERABILE	TOLLERABILE
MACROCLIMA	R = P x D	1	1	1	1	-----	1
RUMORE	normativa specifica	1	1	1	1	1	1
VIBRAZIONI MECCANICHE	normativa specifica	RISCHIO TRASCURABILE	RISCHIO TRASCURABILE	RISCHIO TRASCURABILE	RISCHIO TRASCURABILE	RISCHIO TRASCURABILE	RISCHIO TRASCURABILE
VDT	R = P x D	-----	-----	-----	-----	-----	1
POLVERI DI LEGNO	R = P x D	-----	-----	3	-----	-----	-----

- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI

L'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che la sorveglianza sanitaria é effettuata dal medico competente e secondo il comma 2 comprende:

TIPOLOGIA:	QUANDO:	SCOPI:
Accertamenti medici preventivi	Prima dell'assunzione e prima di adibire il lavoratore alla mansione	Verificare lo stato di salute del candidato / lavoratore ed evidenziare l'assenza di eventuali controindicazioni al profilo di rischio cui è assegnato, valutandone l'idoneità specifica alla mansione.
Accertamenti medici periodici	Eseguiti con periodicità stabilita secondo il protocollo di sorveglianza sanitaria redatto dal Medico Competente sulla base delle risultanze del DVR .	<p>Verificare periodicamente lo stato di salute dei lavoratori; evidenziare il più precocemente possibile l'insorgenza di segni/sintomi correlabili all'azione dei fattori di rischio cui è esposto professionalmente; rilevare l'insorgenza di condizioni di salute che non siano compatibili (in tutto o in parte) con l'esposizione ai rischi professionali specifici della mansione.</p> <p>Esprimere il giudizio di idoneità specifica alla mansione</p> <p>Verificare l'efficienza delle misure di prevenzione e protezione dei rischi</p>
Accertamenti medici su richiesta del lavoratore	Qualora le motivazioni della richiesta siano <u>ritenute dal medico competente</u> correlate ai rischi professionali cui il lavoratore è esposto o quando la modifica documentata dello stato di salute del lavoratore ne modifichi (in tutto o in parte) l'idoneità alla mansione per possibile aggravamento correlato ai fattori di rischio specifici.	Rivalutare l'idoneità specifica alla mansione svolta dal lavoratore.
Accertamenti medici alla cessazione del rapporto di lavoro	In caso di esposizione a rischio chimico, rischio biologico (Gr. III e IV), rischio da esposizione a cancerogeni e mutageni.	<p>Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto della cessazione del rapporto.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni e/o informazioni circa l'opportunità / necessità di prescrizioni mediche da osservare.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni sull'opportunità di sottoporsi a successivi accertamenti anche dopo la cessazione dell'esposizione.</p>
Accertamenti medici in occasione del cambio della mansione	Prima di adibire il lavoratore a nuovo profilo di rischio.	Valutare l'idoneità specifica alla nuova mansione cui è assegnato il lavoratore.
Accertamenti medici al rientro dal lavoro	assenza per motivi di salute (malattia comune, malattia professionale, infortunio sul lavoro o grave incidente) di durata superiore ai sessanta giorni continuativi	Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto del rientro lavorativo e verificare l'assenza di modificazioni del suo stato di salute che ne limitino o controindichino l'esecuzione della mansione cui è assegnato

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE
---	--	--

Sulla base dei risultati degli accertamenti medici previsti in corso di sorveglianza sanitaria, il medico competente esprime uno dei seguenti giudizi di idoneità alla mansione specifica (art. 41, comma 6):

Idoneità totale	All'espletamento dell'attività lavorativa, senza la necessità di interventi correttivi su ambiente, organizzazione del lavoro e uomo.
Idoneità parziale, temporanea o permanente	Con prescrizioni : quando l'esposizione a rischio è consentita con particolari precauzioni, ad es. mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale specifici (DPI).
	Con limitazioni atte ad escludere l'esecuzione di alcuni compiti lavorativi propri della mansione assegnata, non compatibili con lo stato di salute del lavoratore, come emerso dalla sorveglianza sanitaria
Non idoneità, temporanea o permanente	Qualora la sorveglianza sanitaria abbia evidenziato condizioni di salute (temporanee o permanenti) che controindicano <i>in toto</i> lo svolgimento della mansione assegnata.

Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità (art.41, comma 7).

Del giudizio di idoneità, il medico competente informa per iscritto il datore di lavoro e il lavoratore (art.41, comma 8).

L'esito della sorveglianza sanitaria (giudizio di idoneità specifica) è comunicata dal Direttore d'Istituto/Dirigente incaricato per mezzo di una comunicazione scritta ai soggetti interessati: al dipendente, al Dirigente Medico dell'Area di competenza ed al Preposto di Reparto. Detta comunicazione informa i destinatari del giudizio espresso dal Medico Competente: in particolar modo dovrà essere indicato in modo chiaro l'eventuale modifica dell'attività lavorativa (ad esempio: lavoratore che a seguito della visita viene ritenuto idoneo alla turnazione notturna, dalla quale era esonerato fino a quella data, il Direttore d'Istituto disporrà al Preposto che dalla data della visita il **dipendente dovrà essere inserito** nella turnazione di reparto).

Avverso il giudizio del medico competente è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso (art. 41, comma 9). Viene quindi esplicitamente previsto il ricorso anche in caso di giudizio di idoneità piena.

- STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO

La distribuzione dei carichi di lavoro deve essere equilibrata tra tutti gli operatori presenti nel reparto, in rapporto alla loro condizione di salute, età e sesso.

Relativamente alla condizione di salute le indicazioni fornite dal medico competente permettono già di chiarire quali attività il soggetto non può svolgere e conseguentemente tutte le attività per le quali non sussistono limitazioni.

Relativamente all'età e al sesso si procede ad assegnare i compiti lavorativi secondo il seguente criterio:

Relativamente al sesso occorre suddividere il personale di reparto in Uomini e Donne

Relativamente all'età occorre suddividere il personale di reparto in Senior (oltre i 50 anni) e juniores (inferiori a 50 anni).

In funzione dei carichi di lavoro, si accoglie il principio secondo il quale la predisposizione a sopportare uno sforzo maggiore è concentrata negli uomini rispetto alle donne e nelle persone con meno di 50 anni rispetto agli over 50.

In funzione di questi principi le combinazioni possibili in relazione ad una possibile graduazione dell'assegnazione degli operatori ai compiti lavorativi maggiormente gravosi sono:

- 1) Uomini Juniores
- 2) Donne Juniores
- 3) Uomini Senior
- 4) Donne Senior

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: OFFICINE / SERVIZI DI MANUTENZIONE
---	--	--

Per tutte le attività che non comportano sovraccarico discalare le quattro categorie saranno ordinate in modo inverso:

- 1) Donne Juniores
- 2) Uomini Senior
- 3) Donne Junior
- 4) Uomini Senior

Quotidianamente il Preposto del reparto dovrà assegnare i compiti lavorativi attingendo dalla lista delle combinazioni per i compiti più gravosi e successivamente a quella per i compiti meno gravosi.

La somma di tutte le assegnazioni giornaliere del personale sia per i compiti gravosi che per quelli non gravosi, verrà rappresentata in termini di percentuale nelle quattro categorie. Tale risultato, rapportato a quelli degli altri reparti, permetterà di identificare il numero di operatori che dovrà essere rassegnato per rendere equilibrato tra tutti i reparti il numero degli operatori nelle quattro fasce. L'equilibrio numerico potrebbe sembrare di facile soluzione con una semplice operazione di assegnazione proporzionata degli operatori in funzione delle quattro categorie, mentre invece questo ricalibrare gli operatori non è un aspetto esclusivamente numerico in quanto le variabili consistono anche nel numero degli operatori con limitazioni specifiche assegnate a quel reparto, così come il numero di personale con diritto ad assentarsi o ad avere agevolazioni a vario titolo (aspettative, maternità, malattie infortuni, esoneri dal turno, permessi 104, scuola o sindacali) nonché il numero di operatori in funzione dello standard e in rapporto alle mansioni svolte.

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Medico Competente	Elabora il Piano di Sorveglianza Sanitaria Comunica al Datore di Lavoro i nominativi dei dipendenti che devono essere sottoposti a visita e la periodicità delle stesse	Datore di Lavoro
2	Datore di Lavoro	Elabora in base al DVR la Scheda di Destinazione Lavorativa Individuale di tutti i lavoratori Invia i lavoratori alla visita medica periodica mediante comunicazione scritta Contestualmente alla convocazione e comunque prima della visita, trasmette al Preposto cui il lavoratore fa riferimento, la Scheda di Destinazione Lavorativa del dipendente	Lavoratore Preposto e Lavoratore
3	Preposto	Il Preposto unitamente al lavoratore visioneranno al scheda e il Preposto la controfirmerà, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore. Trasmette la Scheda al Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
4	Datore di Lavoro	Valuta eventuali osservazioni, modifiche o correzioni e trasmette la Scheda al Medico Competente.	Medico Competente
5	Medico Competente	Esecuzione della visita Esprime il giudizio	Lavoratore Datore di Lavoro e lavoratore
6	Datore di Lavoro	Comunicazione al Preposto in caso di un'idoneità temporanea o parziale, con limitazioni o prescrizioni, o una non idoneità tamponane o parziale	Preposto

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore	Presenta al Medico Competente, tramite il Datore di Lavoro, la richiesta di visita comprensiva di documentazione	Medico Competente Datore di Lavoro
	Medico Competente	Valuta in base documentazione se procedere a visita.	
		a) se Esprime il giudizio	Datore di Lavoro e lavoratore
		b) se procede alla visita informa il Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore / Preposto / Datore di Lavoro	Richiesta di cambio mansione	Datore di Lavoro
	Datore di Lavoro	Valuta se procedere alla nuova assegnazione.	
		a) se non intende procedere	Lavoratore / Preposto
		b) se intende procedere	Lavoratore /Medico Competente
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accerta l'assenza oltre i 60 gg. Per malattia o infortunio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata la data di nuova assunzione di un dipendente.	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata l'esposizione a rischi cancerogeni e mutageni di dipendenti per i quali è prevista la cessazione dal servizio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

08. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico delle OFFICINE, si compone di una serie di allegati che vengono richiamati nelle sezioni di interesse.

Essi si compongono in valutazioni o elaborati separatamente approvati che consentono la formulazione dei dati contenuti nel presente documento e la loro gestione ovvero monitoraggio e verifica.

Unitamente al DVR, gli stessi vengono custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

ELENCO ALLEGATI:

All.1 Valutazioni dei rischi specifici

- 1.1 Valutazione dei rischi da Movimentazione Manuale Carichi (MMC) e Pazienti (MMP):
 - 1.1.1 applicazione del metodo NIOSH
 - 1.1.2 applicazione del metodo SNOOK-CIRIELLO
 - 1.1.3 applicazione del metodo MAPO
- 1.2 Valutazione dei rischi da esposizione a Agenti Biologici
- 1.3 Valutazione dei rischi da esposizione ad Agenti Chimici
- 1.4 Valutazione dei rischi da esposizione a Radiazioni Ionizzanti
- 1.5 Valutazione dei rischi per le Lavoratrici Gestanti (Tutela Maternità)
- 1.6 Valutazione dei rischi da esposizione a Atmosfere Esplosive
- 1.7 Valutazione dei rischi da esposizione a Vibrazioni
- 1.8 Valutazione dei rischi da esposizione a Rumore
- 1.9 Valutazione dei rischi da Stress lavoro-correlato

All.2 Sistemi di monitoraggio degli indici di rischio e di controllo delle misure

- 2.1 Applicazione del metodo Spo.So.
- 2.2 Applicazione del metodo R.P.M.

All.3 Piano di Formazione, Informazione e Addestramento

All.4 Linee guida Dispositivi di Protezione Individuale, Dispositivi di Protezione e Indumenti di lavoro

All.5 Procedure Operative di Sicurezza

All.6 Documento di Valutazione del Rischio Incendio

All.7 Piano di Gestione Emergenza

All.8 Registro della Formazione

All.9 Registro delle Emergenze

All.10 Planimetrie

All.11 Piano di Sorveglianza Sanitaria